

## PIANO DI LAVORO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RELATIVI ALLE CONOSCENZE, ALLE ABILITÀ ED ALLE COMPETENZE CHE GLI ALLIEVI DEVONO RAGGIUNGERE NEL CORSO DEL SECONDO BIENNIO DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Il piano di lavoro proposto nel II biennio del Liceo scientifico sportivo, si propone dapprima di fornire agli studenti le conoscenze di base dell'Ordinamento giuridico statale, da cui procedere per favorire l'acquisizione delle peculiarità degli istituti giuridici tipici dell'Ordinamento sportivo. Del pari, in relazione alla disciplina dell'economia dello sport, le conoscenze che il piano vuole costruire involgono i concetti e le grandezze economiche fondamentali, nonché le relazioni che legano le stesse, al fine di permettere ai discenti la formazione di una solida base conoscitiva, su cui innestare quei particolari saperi relativi alla dimensione economica presente nell'ambito dello sport.

Sul fronte delle abilità cognitive il presente piano si prefigge di instillare il corretto approccio allo studio del diritto e dell'economia, consentendo l'acquisizione della componente deduttiva/induttiva del ragionamento giuridico ed economico, a cui va ad accompagnarsi l'abilità pratica inerente l'interpretazione del lessico giuridico e la composizione scritta dei modelli contrattuali e statutari, interessanti in particolar modo il campo sportivo.

Tutti i succitati elementi mirano a contribuire allo sviluppo, al termine della classe terza, di capacità ad ampio spettro aventi ad oggetto l'individuazione, il riconoscimento e l'analisi critica dei fenomeni giuridici ed economici vertenti entro l'ambito dei rapporti privatistici tra gli operatori del settore ed in particolare la capacità di descrivere ed interpretare appieno i molteplici aspetti riguardanti i soggetti operanti nell'ambito sportivo e le relazioni d'ordine giuridico ed economico tra essi intercorrenti, utilizzando le categorie tipiche del diritto e dell'economia per astrarre e ricombinare i concetti della realtà fattuale, anche per tramite del progressivo assorbimento della terminologia tecnica specifica.

### I SAPERI ESSENZIALI DELLA CLASSE TERZA

- I concetti di Ordinamento giuridico, Ordinamento sportivo, norme e diritti, nonché le interrelazioni esistenti.
- I soggetti del diritto in generale e dell'Ordinamento sportivo in particolare, tipologie e caratteristiche.
- Il concetto e la struttura del rapporto giuridico obbligatorio.
- Il contratto: elementi e dimensione dell'invalidità.
- Le vicende e le dinamiche contrattuali dell'Ordinamento sportivo.
- Il concetto di responsabilità e la sua applicazione alla pratica sportiva.
- La scienza economica e le sue grandezze.
- Il sistema economico e le relazioni tra gli operatori.
- Il significato dell'elasticità e la sua applicazione alle strategie di marketing del servizio sportivo (cenni).

### LE METODOLOGIE DIDATTICHE E GLI STRUMENTI UTILIZZATI

L'attività didattica si svolge attraverso interventi che promuovono il dialogo tra docente e allievi, finalizzati a favorire in questi ultimi la formulazione di ipotesi a commento dei casi concreti inerenti gli argomenti trattati in classe, vertenti in particolare sull'ambito sportivo, con gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Le metodologie adoperate mirano ad adattarsi ai canali di apprendimento prediletti dai discenti, mediante la combinazione tra lezioni interattive e dialogate, meccaniche di assunzione diretta della prospettiva di ragionamento attuata per mezzo della strategia del gioco di ruolo, illustrazione grafica dei concetti mediante la costruzione condivisa di mappe concettuali, sperimentazione pratica attiva consistente nella consultazione di documenti e materiali audiovisivi associati alle singole tematiche trattate. In linea con le indicazioni nazionali, gli argomenti di diritto e di economia saranno oggetto di distinta trattazione, senza tuttavia omettere l'approfondimento dei principali elementi di raccordo delle due discipline.

Le unità didattiche sono impostate avendo come punto di riferimento il libro di testo. Come ulteriori strumenti di lavoro possono essere utilizzati: per i contenuti di economia, studi, relazioni ed articoli pubblicati sulla stampa specialistica; per i contenuti di diritto, la Costituzione italiana, i modelli contrattuali e altri testi normativi inerenti ai temi studiati, consultabili anche mediante l'utilizzo dei supporti informatici in dotazione alla scuola.

## I CRITERI DI VALUTAZIONE E GLI STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Gli strumenti di verifica si fondano sul colloquio orale, su prove scritte tradizionali, su prove scritte strutturate o semi strutturate (test a risposte chiuse, brevi quesiti scritti), su ricerche individuali o di gruppo.

La valutazione, in termini di conoscenze, abilità e competenze, pone in primo piano l'acquisizione dei contenuti disciplinari proposti secondo l'approccio della padronanza dei nuclei essenziali della materia, misurando la capacità di esposizione chiara e precisa degli argomenti, l'uso del lessico appropriato, la capacità di utilizzare ed applicare i contenuti acquisiti, rimodulandoli a seconda delle ipotesi di studio proposte all'analisi. Ulteriori elementi per la determinazione del livello cognitivo-formativo raggiunto dall'allievo sono: la contestualizzazione delle problematiche affrontate, la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Come strumento di valutazione, sono utilizzate schede adottate dal dipartimento disciplinare, conformi alle indicazioni contenute nel PTOF.

## RECUPERO

Di regola, il recupero degli allievi in difficoltà avverrà nell'orario curricolare, attraverso interventi didattici mirati. Qualora in sede di verifica il numero delle insufficienze superi il 40% si prevede, comunque, lo stop di una settimana nello svolgimento del programma, al fine di svolgere coerenti azioni di ripasso per il recupero ed il consolidamento delle nozioni essenziali, nonché per chiarimenti ed approfondimenti.

## LIBRO DI TESTO

Gennaro Palmisciano, *Diritto ed economia dello sport 1*, G. D'Anna, Firenze, 2017.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE DELLA CLASSE TERZA

I UNITÀ. Introduzione alla disciplina: diritto, economia, diritto dello sport, economia dello sport.

II UNITÀ. Il diritto e lo sport.

- A) Il diritto e le sue fonti: diritto e società, norme giuridiche e norme non giuridiche, le fonti del diritto
- B) L'ordinamento sportivo: fonti e caratteri dell'ordinamento, ordinamento sportivo e Costituzione italiana, il CONI, sport e diritto dell'Unione Europea.

IV UNITÀ. I soggetti del diritto e del diritto sportivo.

- A) I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche.
- B) I soggetti del diritto dello sport: persone fisiche dello sport e persone giuridiche dello sport.

VII UNITÀ. Le posizioni giuridiche e i diritti della personalità.

- A) Le posizioni giuridiche.
- B) I diritti della personalità dell'atleta.

VIII UNITÀ. Le obbligazioni, i contratti e il calciomercato.

- A) Le obbligazioni.
- B) I contratti.
- C) Il contratto sportivo e il calciomercato.

VI UNITÀ. Devianza, responsabilità e doping.

- A) Devianza e responsabilità.

B) Devianza e responsabilità nell'attività sportiva.

III UNITÀ. L'economia e lo sport.

A) Introduzione all'economia: la scienza economica, il sistema economico e gli operatori economici, il ciclo economico, il mercato dei beni, le forme di mercato, il sistema monetario e finanziario.

B) Il marketing: nozione di marketing, il marketing dei servizi, il marketing sportivo e il modello molecolare dell'impresa sportiva.

IVREA, 30 novembre 2018